

# Il baco da seta tra tradizione e strategie future

► Sabato all'ex Filanda  
la presentazione della  
ricerca degli studenti

## VITTORIO VENETO

Seta tra passato, presente e futuro. La produzione, che ha scandito l'economia vittoriese a cavallo tra Ottocento e Novecento, un secolo dopo è finita al centro di una ricerca condotta dagli studenti di quarta A del liceo classico "Flaminio" sul tema "New millenium bug. Passato presente e futuro della seribachicoltura in Veneto". La ricerca ha scandito il passato anno scolastico ed è stata portata avanti in collaborazione con l'Università di Padova e il Crea Agricoltura Ambiente - Laboratorio di gelsibachicoltura di Padova. Un viaggio indietro nel tempo per cercare di dare nuova vita a competenze secolari, intrecciando un'identità europea distintiva legata dalla seta, che sarà al centro della presentazione pubblica curata dagli stessi studenti sabato alle 15.30 al Museo del baco da seta ospitato nella ex filanda di via della Seta, a San Giacomo di Veglia (ingresso libero fino a esauri-

mento posti disponibili, su prenotazione tel. 335.1984964, email museobaco@terrafertile.org). «Il percorso - spiegano dal "Flaminio" - ha permesso di riscoprire la storia sociale, economica e culturale del baco da seta nel territorio veneto, tramite nuove strategie comunicative e didattiche. L'attività ha evidenziato e valorizzato non solo l'epopea locale e globale di un florido passato che ha segnato le comunità contadine della nostra regione, ma anche la pratica attuale e le prospettive future della seribachicoltura nel contesto di una green economy. Il prodotto finale, che verrà presentato sabato, è una mappa geostorica e geolocalizzata multidisciplinare e interattiva, che raccoglie i risultati delle ricerche svolte sul campo in ambito storico, antropologico, toponomastico-lessicale e serico, dopo un lavoro di reperimento e consultazione di diverse testimonianze scritte, orali e visive».

La mappa del "Flaminio" farà parte della più ampia mappa della "Via della seta europea" che si configurerà come un itinerario virtuale in cui confluiranno tutte le mappe create dalle scuole che partecipano al progetto nei vari paesi partner europei. (cb)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SAN GIACOMO** Le ex Filande ospitano il museo del baco della seta: sabato verrà presentata al pubblico la ricerca del Flaminio

